



ARTCal

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI  
DELLA CALABRIA

Delibera n. 66. del 1.10.2018

**Oggetto: Individuazione del Responsabile in materia di trattamento dei dati. Designazione del Responsabile della protezione dei dati - Atto d'indirizzo in materia di trattamento dei dati personali.**

Commissario      Dott. Francesco Cribari

Assiste il Direttore reggente dell'ARTCal, Avv. Valeria A. Scopelliti.

Il Direttore reggente    Avv. Valeria A. Scopelliti

La Delibera si compone di n. 5 pagine comprese di frontespizio.



## Il Commissario

### Visti:

- la L.R. n. 35/2015 recante "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale" e s.m.i., che in particolare all'art.13, ha istituito l'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 15.5.2017 di nomina, ai sensi della L.R. n. 35/2015, del Commissario dell'Ente;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale è stato confermato il dott. Francesco Cribari quale Commissario dell'Art-Cal;
- la DGR n. 83 del 19.03.2018, con la quale sono state affidate le funzioni di Direttore reggente dell'Art-Cal all'Avv. Valeria Adriana Scopelliti, dirigente di ruolo della Giunta Regionale in servizio presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità";
- il DPGR n. 30 del 26 aprile 2018, con il quale è stato nominato il Direttore reggente dell'Ente, ai sensi dell'art. 13, comma 9, della L.r. n. 35/2015;
- il Regolamento regionale n. 14/2016 avente ad oggetto il "Regolamento di funzionamento dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (Art-Cal)";
- lo Statuto dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, approvato dall'Ente con delibera n.1/2017;
- la L. n. 241/1990 in tema di "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.lgs. n. 33/2013, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 39/2013 in tema di "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.lgs. n. 97/2016 avente ad oggetto la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.L. n. 50/2017, convertito in L. n. 96/2017, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- le Linee guida sul Responsabile della protezione dei dati, adottate il 13 dicembre 2016, nella versione emendata adottata in data 5 aprile 2017, dal Gruppo di lavoro sulla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali istituito dall'articolo 29 della direttiva 95/46/CE;
- la L. n. 163/2017, "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2016-2017", ed in particolare l'art. 13 in tema di "Delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";



## Considerato che:

- il D. Lgs. n.196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, impone all’Amministrazione una serie di obblighi a tutela dei dati personali trattati e detenuti per lo svolgimento dei propri compiti e attività istituzionali;
- con delibera n. 243 del 15 maggio 2014 il Garante per la protezione dei dati personali ha definito le Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”
- il Regolamento (UE) 2016/679 ha introdotto nuovi adempimenti relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, introduce delle modifiche in tema di trattamento dei dati personali che richiedono ad ogni Pubblica Amministrazione un diverso approccio e una costante attività di adeguamento tecnico-organizzativo;
- la disciplina in tema di trattamento dei dati personali risulta, in considerazione dei recenti interventi normativi richiamati, caratterizzata dall’operare delle seguenti figure: il Titolare del trattamento, il Delegato al trattamento, le Persone autorizzate al trattamento, il Responsabile della Protezione dei dati personali;
- la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) è di nuova istituzione ad opera degli artt. 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il predetto Regolamento prevede, in particolare, l’obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- l’art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679 dispone che il titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento; tenuto conto della natura, dell’ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- l’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 dispone che il Titolare ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato;
- il Responsabile, preposto al trattamento di dati personali, deve essere individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e, dunque, egli deve essere in grado di agire con sufficiente autonomia gestionale, pur nell’ambito degli incarichi e delle competenze assegnatigli dal Titolare e nel rispetto delle prescrizioni impartite dallo stesso;
- l’art. 37, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 dispone che “qualora il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un’autorità pubblica o un organismo pubblico, un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione”;
- che occorre delineare il sistema di governance dei dati personali alla luce del Reg. UE 2016/679 e procedere, quindi, alla nomina del Responsabile del trattamento e alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali;
- ad oggi non risultano esserci dipendenti in ARTCAL.



### **Rilevato che**

- l'art. 2 del D.Lgs. n. 196/2003 dispone che “il trattamento dei dati personali è disciplinato assicurando un elevato livello di tutela dei diritti e delle libertà ... nel rispetto dei principi di semplificazione...”.
- allorché il trattamento dei dati è effettuato da una pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento è l'entità nel suo complesso;
- in base alla struttura organizzativa di ARTCal e ai poteri assegnati agli organi statuari il “Titolare del trattamento” è il Comitato istituzionale, laddove allo stesso competano le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati;
- allo stato attuale non risultano costituiti gli organi di cui all'art. 13, comma 3, della L.R. n. 35/2015, ed in particolare, il Presidente, il Comitato e l'Assemblea, e che le relative funzioni sono svolte dal Commissario;

**Ritenuto** necessario adeguare l'organizzazione e le disposizioni ai contenuti delle disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali;

**Considerato** che il Titolare del Trattamento dei dati è l'ARTCal, quale entità nel suo complesso e che, pertanto tale figura va individuata nel Comitato istituzionale ed attualmente, data la mancata costituzione di tale organo, nella persona del Commissario di ARTCal.

**Ritenuto opportuno** individuare nella persona del Direttore reggente, **Avv. Valeria Adriana Scopelliti**, la figura del Responsabile del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. del D.lgs. n. 33/2013 nelle more dell'acquisizione anche in distacco di personale.

**Vista** la nota di prot. ARTCal n. 248 del 25.05.2018 con la quale ART Cal in qualità di ente pubblico e nello specifico ente strumentale partecipato della Regione Calabria, può avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con altri Enti, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione.

**Visto** l'Accordo ex l. n. 241/90 e l.r. n. 35/15 intercorso con la Regione Calabria e tenuto conto delle dimensioni e dell'organizzazione dell'ARTCal, dei trattamenti di dati personali effettuati, nonché del ruolo, dei compiti e delle funzioni attribuite dal Regolamento al Responsabile della protezione dei dati (RPD), si individua quest'ultimo nella persona del Responsabile della protezione dei dati della Regione Calabria.

**Dato atto** che il Responsabile della protezione dei dati, come sopra individuato, possiede un livello di conoscenza specialistica e le competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare.

**Richiamato** l'art. 6, co 6 bis, della l. n. 241 del 1990 rubricato “conflitto di interessi”, ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Richiamato** altresì il dettato dell'art. 13, co 1, della L.r. n. 35 del 2015, ai sensi del quale le deliberazioni degli organi dell'ART-CAL sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali.

**Dato atto:**



- che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
- che il Direttore reggente è stato nominato con Decreto del Presidente n. 30 del 26 aprile 2018 e che, alla data odierna, non sono stati ancora costituiti gli organi dell'ART-CAL ex art. 13, comma 9, in particolare l'Assemblea, il Presidente e il Comitato istituzionale;

### **DELIBERA**

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto;
- 2. DI RICONOSCERE** quale Titolare del Trattamento dei dati, il Commissario di ARTCal;
- 3. DI INDIVIDUARE** quale Responsabile del trattamento il Direttore reggente, nella persona dell'Avv. Valeria Adriana Scopelliti;
- 4. DI AVVALERSI** della facoltà ex art. n. 37 par 3 del Regolamento (UE) 2016/679 del Responsabile della protezione dei dati della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 37, il RPD della Regione Calabria, nella persona dell'avv. Angela Stellato individuata con DPGR Calabria N. 40 DEL 01 GIUGNO 2018;
- 5. DI APPROVARE** quale schema gli allegati registro del trattamento dei dati personali e registro dell'accesso ai dati personali, da compilarsi e tenersi a cura e sotto la responsabilità del Responsabile del trattamento;
- 6. DI DEMANDARE** alla competente struttura amministrativa l'adozione degli atti consequenziali;
- 7. DI DARE INDIRIZZO** alla struttura amministrativa di seguire i format, le modalità e le prassi operative della Regione Calabria in materia di protezione e trattamento dei dati personali;
- 8. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Calabria;
- 9. DI PRENDERE ATTO** che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
- 10. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'ARTCal;
- 11. DI PUBBLICARE** sul sito web istituzionale dell'ARTCal il nominativo e i dati di contatto del RPD e di comunicarli all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Commissario  
Dott. Francesco Cribari









### NOTE ESPLICATIVE

<b>N. (0)</b>	NUMERO PROGRESSIVO DEL TRATTAMENTO (CON SOLA VALIDITA' INTERNA)
<b>INCARICATO DEL TRATTAMENTO (1)</b>	IL SOGGETTO CHE MATERIALMENTE GESTISCE IL TRATTAMENTO (ES.: IL DIPENDENTE CHE TRATTA I DATI)
<b>TRATTAMENTO (2)</b>	INSERIRE LA TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO (ES. GESTIONE AFFIDI, GESTIONE STRUTTURE, GESTIONE PAGAMENTI, GARE, APPALTI, CONVENZIONI ECC)
<b>FINALITA' (3)</b>	INDICARE LE FINALITA' PER LE QUALI SONO TRATTATI I DATI (ES.: PAGAMENTI STRUTTURE, ISCRIZIONI AD ASSOCIAZIONI, TRASFERIMENTI SOMME, PARTECIPAZIONI A BANDI E GARE, RICHIESTE CONTRIBUTI, GESTIONE DEL CONTENZIOSO, RICERCA STATISTICA, ECC.)
<b>TIPI DI DATI PERSONALI (4)</b>	INDICARE I DATI OGGETTO DELLA TRATTAZIONE (ES.:DATI ANAGRAFICI, RESIDENZA, ETNIA, CONDANNE, DATI BIOMETRICI, REFERTI MEDICI, REDDITI, ECC.)
<b>CATEGORIA DEGLI INTERESSATI (5)</b>	BISOGNA EVIDENZIARE LA CATEGORIA INTERESSATA DAL TRATTAMENTO (ES.: MINORI, DIPENDENTI, DISABILI, RIFUGIATI, ENTI PUBBLICI, IMPRESE ECC.)
<b>CATEGORIA DEI DESTINATARI (6)</b>	INDICARE LA PERSONA FISICA, GIURIDICA, IMPRESE, FORNITORI, L'AUTORITA' PUBBLICA O ALTRI ORGANISMI NAZIONALI E NON CHE RICEVONO COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
<b>INFORMATIVA-CONSENSO (7)</b>	INDICARE SE E' STATA CONCESSA O NEGATA L'INFORMATIVA AL CONSENSO (ES.: SI (CONCESSA), NO (NEGATA)
<b>TERMINI ULTIMI DI CONSERVAZIONE (8)</b>	INDICARE IL PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI CHE NON PUO' ESSERE SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLA FINALITA' PER CUI SONO STATI TRATTATI I DATI
<b>MISURE DI SICUREZZA (9)</b>	INDICARE LE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE PER EVITARE LA DISTRUZIONE, PERDITA, MODIFICA, DIVULGAZIONE E/O ACCESSO NON AUTORIZZATA/O DEI DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO (ES.: UTILIZZO DI PASSWORD, USERNAME DEDICATO, INSTALLAZIONE DI ANTIVIRUS, AGGIORNAMENTO SOFTWARE, BACKUP DATI, CIFRATURA, CUSTODIA IN ARCHIVI MUNITI DI CHIUSURA D SICUREZZA ECC.)
<b>CONTITOLARE DEL TRATTAMENTO (10)</b>	ISCRIVERE IL NOMINATIVO LADDOVE NOMINATO/PREVISTO
<b>GARANZIE PER IL TRASFERIMENTO (11)</b>	IN CASO DI TRASFERIMENTO DI DATI VERSO UN PAESE TERZO/ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE INDICARE LE MISURE DI GARANZIA PER IL TRATTAMENTO/SICUREZZA DEI DATI.

